

## Rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti in via del Parauro

► Protestano i residenti «Vengono a scaricare anche da altri comuni»

### MIRANO

Abiti usati, scarichi industriali, materiale edilizio, liste in polistirolo e altri sacchi sparsi. Si presenta così la zona dedicata alla raccolta dei rifiuti in via Parauro a Mirano. Cinque cassonetti due per vetro e plastica, uno per la raccolta del secco e gli altri due per carta e cartone. Un cittadino sulle pagine social dedicate alla città di Mirano denuncia con alcune foto la situazione. Continua in alcune zone della città l'abbandono dei rifiuti all'esterno dei cassonetti. Spesso si tratta di materiale ingombrante, vecchi mobili, lastre in metallo, materiale che dovrebbe essere correttamente smaltito all'ecocentro poco distante dal centro storico della città. Una situazione cui i cittadini sono insofferenti, che denunciano attraverso i social ma che segnalano anche al Comune. Veritas spesso interviene con solerzia e ripulisce le zone indicate ma sembra che il fenomeno non accenni a rallentare. I cittadini evidenziano in primis la mancanza di senso civico e vorrebbero il pugno duro contro que-

sti incivili che si ostinano a non seguire semplici regole della convivenza. Le segnalazioni da parte dei residenti rimangono importanti, perché il comune o Veritas non sono in grado di monitorare tutto il comune. "Il paese limitrofo ha la raccolta porta a porta e vengono a scaricare a Mirano. Troppo comodo" scrive un cittadino. "I cassonetti in corrispondenza della nuova rotonda di via Desman, prima erano sempre pieni e c'erano sacchi a terra ovunque. Mentre costruivano la rotonda erano sempre vuoti perché scaricavano solo i residenti. Ora che la piazzola è stata ripristinata, i cassonetti sono di nuovo pieni e i sacchi depositati a terra. Da dove arrivano?". "Passo tutti i giorni davanti ai cassonetti, e trovo sempre tantissimi vetri a terra e passando in bici è un bel problema". Pochi giorni fa proprio il sindaco Tiziano Baggio si era espresso nel merito della situazione, condannando aspramente coloro che continuano ad abbandonare i rifiuti e puntualizzando che i controlli ci sono anche grazie alla rotazione di un servizio di telecamere che sta monitorando il territorio elargendo sanzioni salate. Aggiungendo, inoltre, che verranno anche intraprese delle campagne di sensibilizzazione.

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MIRANO**  
**Rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti in via Parauro**



## IL PUNTO

Servirebbe aumentare l'organico dei vigili ma la legge non lo consente  
Domenica ladri a Maerne



Mercoledì 27 Settembre 2023  
www.gazzettino.it

# Sicurezza, in arrivo altre ventiquattro telecamere

► Incontro a Olmo fra residenti, sindaco e polizia locale sulla microcriminalità    ► Illustrata anche la polizza a prezzo calmierato per i danni derivanti da furto



MARTELLAGO Una veduta dell'incontro. Nel tondo in alto la zona dove è avvenuto il furto

## MARTELLAGO

Occhi tecnologici e "umani" contro i furti che però non si fermano: meglio assicurarsi. Sicurezza a tutto tondo all'incontro di lunedì in biblioteca del Comune per promuovere l'opportunità offerta ai cittadini della polizza "a prezzo calmierato, 25,5 euro annui, che dà un supporto minimo" ha detto Maria Medina, Intermedia Broker: gli indennizzi, da tremila a 500 euro, coprono danni a infissi e oggetti e danaro rubati in casa, anche con truffe, adesioni entro il 9 ottobre. Su 150 assicurati 7-8 l'anno denunciano furti in abitazione come un residente di Olmo, in sala, che un anno fa ha subito danni per seimila euro recuperandone 2.500. Ma il sindaco ha illustrato anche il prossimo nuovo ampliamento dell'impianto di videosorveglianza col contributo statale di 140mila euro e 95mila di fondi comunali: "Nel 2018 abbiamo trovato 25 telecamere, con le prossime 24 giungeremo a 117. Anche questo uno strumento post-evento ma

coi dispositivi spesso si individuano i responsabili: la tecnologia è evoluta, sono a raggi infrarossi, permettono riconoscimenti particolari".

### LE NUOVE INSTALLAZIONI

Andranno in via Frassinelli, Cavino, Motte, Friuli-Berna, Boschi, Canove e Moro e "la collocazione è decisa al tavolo con le forze dell'ordine grazie al Patto col Prefetto, che a ottobre o novembre verrà da noi" ha aggiunto Andrea Saccarola annunciando anche una Ztl anti camion "abusivi". Ma il suo primo obiettivo del 2024 è allungare i turni della polizia locale dell'Unione dei Comuni, che stacca alle 19, "fino alle 22 perché supporti i carabinieri, i furti avvengono per lo più tra le 17 e 22. Non è facile, abbiamo 50 agenti per 110mila abitanti, dovrebbero essere il doppio, ma per legge non

possiamo assumere". "I Comuni però possono superare il blocco cedendo all'Unione una quota delle loro assunzioni - ha osservato dalla platea Alessio Boscolo, InSieme -: è una scelta politica", ma peserebbe su altri servizi. Infatti l'estensione avverrebbe col personale attuale gestendo diversamente l'orario, come confermato dal commissario Diego Vivian, che ha battuto sulla collaborazione dei cittadini e la sinergia coi referenti, "le nostre vedette sul territorio", del Controllo di Vicinato: 28 gruppi (13 a Olmo, 13 a Martellago, 2 a Maerne), 450 famiglie. "Siamo volontari che mettono a disposizione i loro occhi gratuiti" rimarcava Giorgia Frasson. "Stiamo ottenendo risultati - ha detto Vivian - dove c'è microcriminalità ci siamo". Ma i furti continuano. Domenica alle 21.30 una banda è salita sul terrazzo di un appartamento al primo piano di una palazzina di via Stazione a Maerne, ha forzato la finestra e arraffato tutto l'oro.

**Nicola De Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIFIUTI E CONCORRENZA DEI PRIVATI

## Il parere dell'Antitrust «Cambiare procedure»

«L'Autorità auspica che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente promuova l'interpretazione della normativa nel senso pro-concorrenziale che appare esserle proprio e che Veritas di conseguenza modifichi le proprie procedure».

È la conclusione a cui arriva il parere, pubblicato sul proprio bollettino, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato a firma del presidente Roberto Rustichelli. L'Antitrust invoca un interven-

to sulla normativa primaria per sanare i dissidi interpretativi sulla erogazione dei servizi di raccolta rifiuti per le utenze non domestiche che a Venezia non possono conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del canale del servizio pubblico.

Tutto nasce a marzo da una segnalazione all'Antitrust delle società Trevisan Spa, Centro Recupero Trevigiano Srl e Vello srl, con l'Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei

Maceri (Unirima) che ora esprime soddisfazione per il parere. «Le amministrazioni locali non possono conferire indebiti vantaggi al gestore del servizio pubblico in relazione alla gestione dei rifiuti urbani: devono promuovere e incentivare adeguati meccanismi volti a garantire mercato e concorrenza tra operatori», dice Unirima. Secondo l'associazione le procedure «violano la concorrenza» a scapito degli operatori privati e «impedendo agli utenti la possibilità di ridurre la quota variabile Tari».

Veritas (gestore) non commenta. Claudio Grosso, presidente di Bacino: «È in corso un'istruttoria tecnica per valutare il provvedimento». —

**M.C.H.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTELLAGO

# Miranese, troppi furti «La Polizia locale in turno fino alle 22»

La richiesta del presidente della conferenza dei sindaci Saccarola: intanto più telecamere e gruppi di vicinato

MAERNE

Incontro sul tema sicurezza lunedì sera in sala Tronchin a Maerne, argomento assai sentito vista la mole di furti che ha colpito il Miranese negli ultimi mesi. Il sindaco Andrea Saccarola, in qualità di presidente dell'Unione dei Comuni del Miranese, assieme ai sindaci dell'Unione, ha chie-

sto che i turni della Polizia locale siano estesi fino alle 22 permettendo così di coprire maggiormente il territorio con delle pattuglie.

Il primo cittadino ha ricordato inoltre l'investimento effettuato nelle telecamere di sorveglianza, sono circa 107 installate, al momento, «importanti sia per il Comune, sia per le forze dell'ordine

che tempestivamente provvedono a prendere visione delle registrazioni in caso di furti, incidenti o atti vandalici facilitando così lo sviluppo e la conclusione delle indagini».

Ma è stata ribadita anche l'importanza di attività come il controllo di vicinato che permette di intervenire per prevenire nuovi furti e scassi nelle abitazioni.

È stata poi illustrata una polizza furti proposta a tutti i nuclei residenti nel Comune di Martellago che, con un costo di 25,50 euro annui, offre la possibilità di ottenere un risarcimento di mille euro per i danni da scasso e 1.500 euro per gli oggetti rubati. C'è tempo fino al 9 ottobre per aderire all'iniziativa.

Il commissario Viviani della Polizia locale del Miranese ha parlato dell'importanza della rete creata dal controllo di vicinato e dell'ottima collaborazione in essere con i referenti di Martellago, Maerne e Olmo. Una collaborazione che ha permesso di recente anche di sventare un furto intervenendo sul posto e arrestando in flagrante il ladro.

«Bene che i gruppi di controllo del vicinato si espandano sempre più», commenta dall'opposizione Alessio Boscolo, «grazie anche al commissario. Sulle telecamere ci auguriamo che si passi da un controllo ex post a un controllo preventivo». —

**RICCARDO MUSACCO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una telecamera a Martellago